

FESTIVAL 14-26
APRILE
2026

TEATRO DI
PERGINE
BELLANDI
*FORME RITUALI

14/04 The Black's Tales Tour
16/04 Balance In + Rami
18/04 Cenerentola
19/04 La Vita Resistente
22/04 Alle Perle Piace L'Acqua
24/04 La Luna sui Nossi Monti
26/04 Mycelium

PER TUTTA LA DURATA DEL FESTIVAL
RADICI

a cura di
Studio d'arte Andromeda

XXXII Rassegna Internazionale
di Satira e Umore "Città di
Trento"

Lo Studio d'Arte Andromeda da oltre 30 anni organizza la Rassegna Internazionale di Satira e Umore "Città di Trento". La manifestazione ha via via guadagnato un ruolo sempre più rilevante, permettendo a centinaia di autori e autrici da tutto il mondo di confrontarsi su temi legati alla contemporaneità. Questa raccolta di opere declina l'immagine delle "RADICI" attraverso i molteplici sguardi di ironici e acuti degli artisti partecipanti.

INAUGURAZIONE
MARTEDÌ 14 aprile - ore 19.00
Foyer del Teatro

LA MOSTRA È VISITABILE GRATUITAMENTE
NEGLI ORARI DI APERTURA DELLA BIGLIETTERIA

DOMENICA 26 aprile - ore 20.00
MYCELIUM

A NOURISHING COMMUNITY



una performance di e con
Annina Mosimann
e Fernando Munizaga
con il supporto di
Hochschule für Musik und
Darstellende, Kunst Stuttgart
HMDK, Theater Stadelhofen
Zürich, Stiftung Landesbank
Baden-Württemberg

Un rituale di teatro materico in cui, attraverso la complessa installazione sonora, si collegano tra loro microfoni, pasta lievitata e cellule della pelle. La voce dell'artista e gli strumenti musicali creano tra loro una rete sotterranea, un micelio densamente intrecciato in cui tutto è connesso. I due performer intraprendono un viaggio tra le raffigurazioni dei corpi provenienti dalla società, dalla microbiologia, dai racconti popolari e dai sogni.

ore 21.30 - Sotterraneo Teatro studio
SAN LEO

Chitarra e batteria che diventano rito, groove tribali, feedback e visioni ipnotiche. Potere visionario della musica e potenza pneumatica del suono, imponente forza atemporale, una selva di simboli ed enigmi. Il cosmo trema.

INGRESSO GRATUITO CON IL BIGLIETTO DELLO SPETTACOLO MYCELIUM
INGRESSO AL SOLO CONCERTO €5

VENERDÌ 24 aprile - ore 20.00
LA LUNA SUI NOSSI MONTI

di e con
Stefania Menestrina
canti popolari di montagna
eseguiti dal vivo dal
Coro Castel Pergine
supporto creativo
Aura Calarco
realizzato con il sostegno di
COB Compagnia Opus Ballet

I ricordi d'infanzia dell'artista, ambientati tra i monti del Trentino, scorrono sulle armonie dei cori di montagna. Canti tramandati con rispetto quasi religioso da un popolo taciturno che, nella chiusura del suo silenzio, riesce a raccontarsi tramite il canto. Il contrasto tra l'aspro del paesaggio e la poesia del canto diviene anima stessa del luogo, tra pendii dolci e pareti frastagliate, in una spiritualità intrinseca alla montagna per sua stessa natura, in una dimensione che trova pace nella ritualità del rapporto simbiotico con la terra.

ore 21.30 - Sotterraneo Teatro studio
PIERO PERELLI

NOTTE. Un lavoro di ricerca sonora che esplora l'anima più intima e sperimentale di Piero Perelli: musicista, batterista, sound explorer. Un viaggio tra tamburi, percussioni, piatti, sperimentazione, riverberi e manipolazioni sonore, ma anche un'esperienza emozionante, da vivere lasciandosi trasportare.

INGRESSO GRATUITO CON IL BIGLIETTO DELLO SPETTACOLO LA LUNA SUI NOSSI MONTI
INGRESSO AL SOLO CONCERTO €5

MERCOLEDÌ 22 aprile - ore 20.00
ALLE PERLE PIACE L'ACQUA

da un'idea e materiali originali di
Alice Melloni
con Alice Melloni
drammaturgia
Lisa Moras
regia
Enrico Lombardi
produzione
Compagnia Enrico Lombardi
Quinta Parete e Ariateatro

Una riflessione intima e generazionale sull'identità femminile, sulle eredità emotive e sul coraggio necessario per scegliere — o non scegliere — chi si vuole diventare. Un racconto ironico e struggente che segue Elisabetta, 37 anni, madre, in bilico tra giovinezza e maturità, autonomia e bisogno d'amore. Durante una lunga notte insonne, tra ricordi, playlist, sogni ad occhi aperti e liste della spesa, Eli affronta un turbine di pensieri dove il quotidiano si mescola al surreale.

ore 21.30 - Foyer del Teatro
PHILL REYNOLDS

CONCERTO
Chitarra, armonica, cembalo e grancassa abbracciano l'idea del folk oltreoceanico con tutte le sue implicazioni umane e ramificazioni sonore, ne ripercorrono il mito senza adagiarsi sull'archetipo. Poi, se lo lasciano comodamente alle spalle. Una voce d'altri tempi e altri luoghi, un concerto-viaggio dal delta del Mississippi all'Italia di provincia che raccontate, lasciando da parte la retorica, finiscono per assomigliarsi moltissimo.

INGRESSO GRATUITO

PREZZI

Abbonamento unico 7 spettacoli + 3 concerti

Intero: 45€

Ridotto (>65 e <26, carta "In Cooperazione", soci Cassa Rurale Alta Valsugana, EuregioFamilyPass): 43€

Card Amici dei Teatri: 40€

Ingresso singolo (spettacolo + concerto)

Intero: 13€

Ridotto (>65 e <26, carta "In Cooperazione", soci Cassa Rurale Alta Valsugana, EuregioFamilyPass): 11€

Card Amici dei Teatri: 9€

Tessera Giovani a Teatro: 3€

Ingresso spettacolo Bazar Lazar: 5€,

max 30 spettatori per replica, acquisto in prevendita obbligatorio, per chi ha già biglietto di Cenerentola o l'Abbonamento + 3€

Ingresso solo concerto nel Teatro Studio
(nelle serate del 14, 24 e 26 aprile): 5€

Per prenotazioni e info: biglietteria@teatrodipergine.it

Biglietti acquistabili in biglietteria e online su

www.teatrodipergine.it

tel. 0461 511332 (mar-ven ore 17-20, sab ore 10-12.30 e a partire da un'ora prima di ogni evento)

Direzione artistica
Chiara Benedetti

Direzione Musicale
Iacopo Candela



In collaborazione con



Dalle
ore 19.00 Aperitivo al Cafè Teatro
ore 20.00 Spettacoli sul Palco del Teatro
ore 21.30 Concerti



FESTIVAL BELLANDI

*FORME RITUALI

MARTEDÌ 14 aprile - ore 20.00 THE BLACK'S TALES TOUR

ANTEPRIMA DI PERGINE FESTIVAL 2026



di e con
Licia Lanera
sound design
Tommaso Qzerty Danisi
produzione
Compagnia Licia Lanera
co-produzione
CO&MA Soc. Coop.
Costing & Management

Partendo da cinque fiabe classiche, spogliate della loro parte edulcorata e consolatoria tipica del mondo dei bambini e presentate in tutta la verità della loro versione autentica, Licia Lanera firma una scrittura originale che racconta incubi notturni e storie di insonnia, per parlare di alcune donne, delle loro ossessioni, delle loro manie, delle loro paure. La musica originale di T. Qzerty Danisi ipnotizza e accompagna, per tutta la durata della performance, in una dimensione a metà tra l'onirico e il reale.

GIOVEDÌ 16 aprile - ore 20.00 BALANCE IN

STUDIO
PROGETTO VINCITORE DEL BANDO
NON ADDOMESTICABILI 2026



PROMOSSO DA CENTRO SERVIZI CULTURALI S.CHIARA,
ARIATEATRO E PERGINE FESTIVAL



di e con
Linus Jansner & Emily Heather Manica
coreografie
Linus Jansner
musiche originali dal vivo
Emily Heather Manica
assistente tecnico e alla creazione
Marco Bissoli
prodotto da
Compagnia Abbondanza/Bertoni

La danza contemporanea e il suono di una chitarra classica dal vivo respirano, si scontrano e si rimodellano a vicenda in tempo reale. La chitarra diventa un'estensione del corpo; i danzatori camere di risonanza. Armonia e rottura, rivelano come la passione possa allo stesso tempo rafforzare e sovvertire ciò che alimenta.

a seguire

RAMI

un progetto di Oriente Occidente e Carlo Massari - G&C Company/SPACCA
condotto da Carlo Massari e Filippo Porro
con la partecipazione speciale di Stefania Menestrina
CON PARTECIPANTI AL LABORATORIO RICORDARE DEDICATO A PERSONE OVER 65

Radici profonde affondano nel terreno, dove i ricordi hanno preso forma nel tempo. Rami nodosi si protendono al cielo, serbando traccia del passato e trasformandolo in sapere condiviso. In scena un rituale: i gesti si depositano nello spazio, evocando una dimensione arcaica. La memoria si svela, diventando materia collettiva.

SABATO 18 aprile - ore 20.00 CENERENTOLA

SPETTACOLO TOUT PUBLIC CONSIGLIATO DAI 5 ANNI



con Gianluca Gabriele, Amalia
Ruocco, Enrica Zampetti
regia, drammaturgia, coreografia
Luana Gramegna
scene, luci, costumi e pupazzi
Francesco Givone
produzione
Zaches Teatro 2021
PREMIO HYSTRIO 2023

Un grande focolare pieno di fumo e fuliggine abitato da presenze magiche: le Cenerine, che narrano la storia di Cenerentola. Una fiaba iniziatica in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato. Utilizzando il teatro d'oggetto, la danza, il movimento espressivo e le musiche originali, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi della storia in uno spettacolo vorticoso e pieno d'invenzioni, animato di strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. La manipolazione si fa danza e la danza rievoca l'antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri della fiaba.

DOMENICA 19 aprile - ore 20.00 LA VITA RESISTENTE



di e con
Andrea Collavino e Marcela Serli

I riti e le cerimonie sono azioni umane genuine capaci di far apparire la vita in chiave festosa e magica, mentre la loro scomparsa la dissacra e la profana, rendendola mera sopravvivenza. Marcela è nata in Argentina da padre triestino e madre libanese, Andrea è nato a San Daniele del Friuli da genitori entrambi friulani. Due destini con inizi molto diversi, che intrecciano una partitura a più personaggi, condividendo un atto simile a un rito. *La Vita Resistente* racconta la storia dei due autori e interpreti, la storia di tutti noi esseri umani, che viviamo su questa terra in questo tempo.

Il teatro fonda il suo rapporto con il mondo sullo sbilanciamento, si pone in una posizione scomoda da cui osservare gli accadimenti e raccontare le esperienze umane senza giudizio.

Il teatro è ben lontano da incarnare il luogo in cui trovare certezze, piuttosto rappresenta un viaggio da percorrere rischiosamente sul filo del rasoio, senza mai conquistare un quieto equilibrio.

E noi, creature umane che ci troviamo sul precipizio della storia, quando sediamo sullo scranno che ci rivela come siamo viste da fuori, restiamo incantate da quel disequilibrio, immergendoci nel rituale che mette in discussione le certezze e ci permette di rinascere.

Questo Festival è un inno allo starsi vicino nello sbilanciamento, privo di paure e condiviso, inglobati nel medesimo rituale, che ci incanta con ciò che è ancora mistero e attesa.

Una manciata di eventi da vivere insieme, come riti di passaggio, come favole della buonanotte, che ci consegnano ad un altro mondo, mettendo alla prova la nostra paura del vuoto.

*Dedicato a Riccardo Bellandi
che non ha fatto in tempo a
vedere questa sua idea realizzata.*

ore 21.30 - Sotterraneo Teatro studio



CARLOTTA SILLANO

CONCERTO

Nella natura vuota dei simboli appassiti.
Una voce sospesa canta di conoscenza e memoria, di ricorrenti elementi della natura e oscuri immaginari. Fiordi e rovi di bosco, montagne sacre, laghi artificiali e giardini rinascimentali abitano una Wunderkammer di affascinante complessità ed efficacissima eleganza.

INGRESSO GRATUITO CON IL BIGLIETTO DELLO SPETTACOLO THE BLACK'S TALES TOUR
INGRESSO AL SOLO CONCERTO €5

ore 21.30 - Foyer del Teatro



NICO TOMASI

IL CONCERTO
IN PANTOFOLE
DI NICO

Il silenzio non è gradito. Lasciate che la musica possa accompagnarvi in questo tempo, non che sia al centro dell'attenzione. Non fate nulla di diverso, di più formale, di più composto rispetto a ciò che fareste a casa. Potete dormire, ridere, bere, ascoltare, ballare, muovervi o stare e avvicinarvi. Chitarra classica, note da diversi paesi del mondo per accompagnare, non intrattenere.

INGRESSO GRATUITO

ore 18, 18.30, 19 - Sotterraneo Teatro Studio



BAZAR LAZAR

STUDIO
di e con
Luca e Davide Salata
Compagnia Samovar

Questa performance esplora il confine come esperienza quotidiana: un limite fisico, politico, emotivo, immaginario. In scena, una teiera cerca un bordo e lo perde. Una lampada suona. Un filo diventa strada. Un cassetto si apre e diventa mare. Il confine nel mondo è una riga d'inchiostro che separa passi e destini; il confine nell'immaginazione è un orizzonte che arretra ogni volta che troviamo il coraggio di sognare oltre.

DURATA 15 MINUTI
MAX 30 SPETTATORI PER REPLICA
ACQUISTO IN PREVENDITA
OBBLIGATORIO

ore 21.30 - Foyer del Teatro



ONGON

CONCERTO

Tradizioni, melodie, ritmi, attraggono spiriti ed energie speciali, ci portano in una dimensione altra. Molteplici le influenze, musica gnawa, elettronica e musique concrète, musiche tradizionali e spiritual jazz sono solo alcune. La musica di Ongon procede su traiettorie ipnotiche, tra sonorità ancestrali ed impulsi elettronici e psichedelici. Al centro di tutto il guimbri, liuto e tamburo allo stesso tempo.

INGRESSO GRATUITO